



## Università degli Studi di Padova

Laurea: Informatica

Corso: Ingegneria del Software

Anno Accademico: 2025/26

The logo for BitByBit, consisting of a small blue square icon followed by the text 'BitByBit' in a bold, sans-serif font.

## Gruppo 17

Nome: BitByBit

Email: swe.bitbybit@gmail.com

## Verbale<sup>G</sup> Riunione Numero 3

## Informazioni generali

- **Data:** 2025-10-27
- **Ora inizio:** 16:15
- **Ora fine:** 16:56
- **Tipo riunione:** Esterna
- **Luogo:** Google Meet
- **Durata:** 41 min
- **Responsabile:** Gabriele Scaggiante

### Partecipanti:

- Emanuele Righetto (Miriade)
- Arianna Bellino (Miriade)
- Membri del gruppo BitByBit:
  - Gabriele Scaggiante
  - Giovanni Visentin
  - Dennis Parolin
  - Riccardo Manisi

### Assenti:

- Ferdinando Fracasso
- Marco Sanguin

# Indice

<b>1</b>	<b>Ordine del Giorno</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Discussioni</b>	<b>4</b>
2.1	Gestione dei dati e tutela della privacy . . . . .	4
2.2	Ambito di distribuzione dell'applicazione . . . . .	4
2.3	Tracciamento dei percorsi sicuri e progettazione funzionale . . . . .	4
2.4	Rilevamento passivo di situazioni di pericolo . . . . .	4
2.5	Funzionalità di chiamata ai soccorsi . . . . .	5
2.6	Gestione di assenza di connessione e campo . . . . .	5
2.7	Disinstallazione e sicurezza dell'app . . . . .	5
2.8	Collaborazioni e supporti esterni . . . . .	5
2.9	Distribuzione e testing dell'app . . . . .	5
2.10	Utilizzo dell'intelligenza artificiale . . . . .	6
<b>3</b>	<b>Decisioni</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>To Do</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>Redazione e revisioni del documento</b>	<b>7</b>

## 1. Ordine del Giorno

- Presentazione reciproca tra il gruppo BitByBit e Miriade
- Chiarimenti e domande sul progetto "L'app Che Protegge e Trasforma"

## 2. Discussioni

Durante la chiamata conoscitiva con Emanuele Righetto e Arianna Bellino, referenti per il progetto "L'app che Protegge e Trasforma" di Miriade, sono stati affrontati diversi temi relativi alla progettazione, alla gestione dei dati e alla sicurezza dell'applicazione.

### 2.1. Gestione dei dati e tutela della privacy

È stato chiarito che tutte le interazioni tra **Utente<sup>G</sup>** e applicazione, in linea teorica, dovrebbero essere tracciate e memorizzate nella banca dati. Esempi includono le domande poste dall'**Utente<sup>G</sup>** all'intelligenza artificiale e le relative risposte. Tuttavia, è necessario prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali: in linea di massima sarebbe meglio non raccogliere dati riconducibili a un singolo individuo, in modo da tutelare la privacy. Le informazioni registrate verranno utilizzate per migliorare le prestazioni dell'app, ad esempio fornendo risposte più rapide a richieste già effettuate.

### 2.2. Ambito di distribuzione dell'applicazione

Alla domanda relativa alla diffusione dell'app oltre il territorio nazionale, è stato specificato che, almeno nella fase iniziale, lo sviluppo e la distribuzione avverranno esclusivamente in Italia, al fine di rispettare la normativa vigente e semplificare la gestione legale.

### 2.3. Tracciamento dei percorsi sicuri e progettazione funzionale

Il gruppo ha chiesto chiarimenti sulla gestione dei percorsi sicuri. Non è stata fornita una risposta definitiva sulla necessità di memorizzarli in un database o recuperarli da fonti esterne. È stato comunque sottolineato che non tutte le funzionalità richieste sono vincolanti: il gruppo è invitato a proporre soluzioni personali sia dal punto di vista tecnico che di design, contribuendo attivamente alla progettazione funzionale dell'app.

### 2.4. Rilevamento passivo di situazioni di pericolo

Riguardo al meccanismo di rilevamento delle "red flag", i referenti hanno lasciato libertà di scelta sulle modalità di implementazione, raccomandando di prestare attenzione ai consumi energetici dell'app. È stato infatti osservato che mantenere l'app in ascolto continuo potrebbe esaurire rapidamente la batteria. Tra le possibili alternative è stata

menzionata l'integrazione con assistenti vocali come Alexa per il rilevamento di episodi potenzialmente pericolosi.

## 2.5. Funzionalità di chiamata ai soccorsi

È stato chiarito che la chiamata ai soccorsi non dovrà essere inviata direttamente ai numeri di emergenza, ma potrà essere sostituita da un sistema di segnalazione, ad esempio tramite:

- invio di un segnale broadcast ai dispositivi nelle vicinanze;
- notifica a una lista di contatti fidati che potranno decidere se allertare i soccorsi.

L'intelligenza artificiale non deve mai avere l'ultima parola: la decisione finale deve sempre spettare a una persona reale.

## 2.6. Gestione di assenza di connessione e campo

È stato affrontato il problema dell'utilizzo dell'app in condizioni di assenza di rete o di segnale telefonico. In tali situazioni l'app risulterebbe in gran parte inutilizzabile; pertanto, il design dovrà tenere conto dello stato del dispositivo e dell'ambiente in cui si trova l'Utente<sup>G</sup>.

## 2.7. Disinstallazione e sicurezza dell'app

Si è discusso sulla possibilità di distinguere tra una disinstallazione normale e una forzata. È stata proposta l'introduzione di una password necessaria per la rimozione dell'app, così da impedire che una persona esterna possa disinstallarla senza autorizzazione. È stato inoltre suggerito di camuffare l'applicazione, ad esempio con schermate o nomi ingannevoli, per evitare sospetti in caso di controllo del dispositivo da parte di terzi.

## 2.8. Collaborazioni e supporti esterni

In relazione alle funzionalità con implicazioni legislative o psicologiche, è stata confermata la possibilità di essere messi in contatto con associazioni partner di Miriade, che potranno fornire supporto teorico per elementi come quiz informativi o note normative.

## 2.9. Distribuzione e testing dell'app

È stato chiarito che la pubblicazione dell'app sugli store ufficiali non è a carico del gruppo. Sarà sufficiente produrre build di test per piattaforme come TestFlight (iOS) o Android, così da consentire prove su dispositivi reali.

## **2.10. Utilizzo dell'intelligenza artificiale**

L'azienda mette a disposizione le API di **Amazon Bedrock** per l'integrazione dell'intelligenza artificiale. I costi relativi all'uso dei token non rappresentano una criticità.

## **3. Decisioni**

- N.A.

## **4. To Do**

Dalle discussioni e decisioni intraprese non sono sorte task immediate.

## 5. Redazione e revisioni del documento

Versione	Ruolo	Nome	Data e ora	Descrizione
1.0.0	Redatto da	Gabriele Scaggiante	2025-10-27	Stesura iniziale del <b>Verbale<sup>G</sup></b>
1.0.0	Revisione	Giovanni Visentin	2025-10-28	Controllo approfondito del <b>Verbale<sup>G</sup></b>
1.0.0	Conferma	Tutti i membri	2025-10-29	Conferma da parte di tutti del <b>Verbale<sup>G</sup></b>

**Firma aziendale:**

*(Spazio riservato all'azienda per apporre firma o timbro)*